

IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO DEI CANTIERI STRADALI

L'attuazione degli schemi segnaletici
ed i principi ispiratori del D.M 10/07/2002

LA SEGNALETICA TEMPORANEA
LE NORME DEL CODICE DELLA STRADA
IL PRONTUARIO DELLE VIOLAZIONI.

di Giovanni Alessandro BENEDETTI

Le innovazioni introdotte con il Decreto 10.07.2002

Nel concetto generico di “cantieri stradali” sono state introdotte due nuove condizioni in cui vi è l’obbligo di procedere ad un segnalamento temporaneo:

**SITUAZIONI DI DEGRADO DELLA STRADA e
INCIDENTI STRADALI.**

La responsabilità generica fissata dall’ Art 14 del codice della strada da cui risulta che l’Ente proprietario (o Concessionario o Delegato dall’ Ente proprietario) è responsabile della fluidità e della sicurezza della circolazione è integrata con l’articolo 30 del Regolamento il quale prevede che in caso di situazioni di emergenza e fino a 48 ore (72 ore se coincide con giornate festive) la responsabilità è del **FUNZIONARIO RESPONSABILE**.

Oltre questo periodo temporale deve essere rilasciato un provvedimento da parte dell’Ente proprietario della strada, da questo momento le figure responsabili saranno chiaramente indicate nel provvedimento stesso.

POTERI E COMPITI DEGLI ENTI PROPRIETARI

LA CIRCOLAZIONE DEVE QUINDI AVVENIRE IN SICUREZZA E CON LA NECESSARIA FLUIDITA'; GLI ENTI PROPRIETARI E/O CONCESSIONARI DEVONO PROVVEDERE (art.14) :

ALLA MANUTENZIONE, GESTIONE E PULIZIA DELLE STRADE, DELLE LORO PERTINENZE E ARREDO, NONCHÉ DELLE ATTREZZATURE, IMPIANTI E SERVIZI;

B) AL CONTROLLO TECNICO DELL'EFFICIENZA DELLE STRADE E RELATIVE PERTINENZE;

C) ALLA APPOSIZIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA PRESCRITTA.

GLI ENTI PROPRIETARI PROVVEDONO INOLTRE:

A) AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI CUI AL PRESENTE TITOLO;

B) ALLA SEGNALEZIONE AGLI ORGANI DI POLIZIA DELLE VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL PRESENTE TITOLO E ALLE ALTRE NORME AD ESSO ATTINENTI, NONCHÉ ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI E NELLE CONCESSIONI.

3 PER LE STRADE IN CONCESSIONE I POTERI E I COMPITI DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA PREVISTI DAL PRESENTE CODICE SONO ESERCITATI DAL CONCESSIONARIO, SALVO CHE SIA DIVERSAMENTE STABILITO.

**NOTA: LE RESPONSABILITA' QUALE ENTE PROPRIETARIO :ART 26 CODICE DELLA STRADA:
E' RESPONSABILE ED ESERCITA I POTERI QUALE ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA:**

1) DIRETTAMENTE L' ENTE PROPRIETARIO, OPPURE

2) L' ENTE DELEGATO DALL'ENTE PROPRIETARIO, OPPURE

3) L'ENTE CONCESSIONARIO DELLA STRADA (E' L'ESEMPIO DI ALCUNI TRATTI AUTOSTRADALI).

LE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI: LA COMPETENZA AL RILASCIO

ART.26 COMPETENZA PER LE AUTORIZZAZIONI E LE CONCESSIONI

- LA COMPETENZA È RICONOSCIUTA ALL'ENTE PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DELLA STRADA; IN QUESTO CASO IL RILASCIO È REGOLATO NELLA STESSA CONVENZIONE;
- LA COMPETENZA PASSA AI COMUNI, QUANDO LE STRADE STATALI, REGIONALI O PROVINCIALI SCORRONO ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 10.000 ABITANTI; IN QUESTO CASO IL COMUNE DEVE AVERE IL PREVENTIVO "NULLA OSTA " DELL'ENTE PROPRIETARIO CHE DEVE ESSERE RICHIESTO DALL'INTERESSATO AD ESEGUIRE I LAVORI.
- SEBBENE NON CHIARITO DAL LEGISLATORE MA CONSOLIDATO DALLA DOTTRINA, È DA CONSIDERARSI SEMPRE CONCESSIONE E NON AUTORIZZAZIONE IL TITOLO COL QUALE AD UNA DETERMINATA PERSONA VIENE CONCESSO DI DEPOSITARE O LAVORARE SU AREA DEMANIALE; NON SI TRATTERÀ MAI DI AUTORIZZAZIONE POICHÉ LA STESSA È INTESA COME L'ATTIVITÀ DISCREZIONALE E PREVENTIVA POSTA IN ESSERE DALLA P.A. PER RIMUOVERE UN LIMITE LEGALE CHE PRECLUDE AD UN SOGGETTO DI ESERCITARE UNA DETERMINATA ATTIVITÀ.
- LE OPERE, I CANTIERI, I DEPOSITI E TUTTE QUELLE ATTIVITÀ CHE INTERVENGONO A MODIFICARE LA SEDE STRADALE RIENTRANO QUINDI NELLE CONCESSIONI; ANCHE QUELLI CHE EFFETTUATI SULLA STRADA NON LA INTERESSANO DIRETTAMENTE SONO SOGGETTI ALLA DISCIPLINA AUTORIZZATORIA (IL DEPOSITO DI GRU E PONTEGGI EDILI SUI MARCIAPIEDI, GLI SPURGHII FOGNARI, I VEICOLI ATTREZZATI PER LA MANUTENZIONE ELETTRICA ECC.)

NOTA:PER GLI ATTRAVERSAMENTI DI LINEE FERROVIARIE O TRAMVIARIE LA CONCESSIONE VIENE RILASCIATA DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PREVIO NULLA OSTA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI.

PER LE STRADE MILITARI IL PARERE VIENE CONCESSO DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PREVIO NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLA DIFESA

LE FORMALITA' PER IL RILASCIO

LE FORMALITÀ PER IL RILASCIO SONO CONTENUTE NELL'ART. 27 DEL C.D.S; IN PARTICOLARE LE DOMANDE VANNO :

- PRESENTATE ALL'ENTE PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO, COME INDICATO NELL'ART.26;
- CORREDATE DA DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IMPEGNO DEL RICHIEDENTE A SOSTENERE TUTTE LE SPESE DI SOPRALLUOGO ED ISTRUTTORIA, COMPRESSE EVENTUALI CAUZIONI;

LE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI SONO ACCORDATE:

- FATTI SALVI GLI EVENTUALI DANNI CHE IL TITOLARE PUÒ PROVOCARE A TERZI (CLAUSOLA IMPLICITA CHE ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DELLA P.A.);
- CHE IL TITOLARE È OBBLIGATO A RIPARARE EVENTUALI DANNI CAUSATI DALLE OPERE O DEPOSITI AUTORIZZATI;
- CHE CONTENGANO PRESCRIZIONI O CONDIZIONI, LA SOMMA DOVUTA, LA DURATA MASSIMA E CHE LE STESSE SONO RINNOVABILI.
- CHE, IN RELAZIONE A MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE O DI TUTELA DELLA SICUREZZA STRADALE, POSSONO ESSERE IN QUALSIASI MOMENTO REVOCATE O MODIFICATE.
- CHE LA VALIDITA' MASSIMA E' FISSATA IN 29 ANNI

**NOTA: L'AUTORIZZAZIONE PUÒ AVERE VALIDITÀ MASSIMA DI ANNI 29 (ART 27/5° CODICE DELLA STRADA)
L'ENTE PROPRIETARIO A CUI È DIRETTA LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE È TENUTO A PRONUNCIARSI
ENTRO 60 GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOMANDA ART 67/4° REGOLAMENTO C.DELLA S.**

LA CONCESSIONE –OBBLIGO DI PRESENTAZIONE

- COLORO CHE HANNO OTTENUTO LA CONCESSIONE ALL'USO DI UN DETERMINATO SPAZIO DELLA STRADA, HANNO L'OBBLIGO DI TENERE NEL LUOGO DEI LAVORI ED ESIBIRE IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO AI FUNZIONARI, UFFICIALI O AGENTI:
 - a) della specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato;
 - b) alla Polizia di Stato;
 - c) all'Arma dei Carabinieri;
 - d) al Corpo della Guardia di Finanza;
 - e) ai Corpi e ai servizi di polizia municipale, nell'ambito del territorio di competenza;
 - f) ai funzionari del Ministero dell'interno addetti al servizio di Polizia Stradale.
- 2 L'espletamento dei servizi di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b) spetta anche ai rimanenti ufficiali e agenti di polizia giudiziaria indicati nell'articolo 57 commi 1 e 2 del codice di procedura penale.
- 3 La prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la tutela e il controllo sull'uso delle strade possono, inoltre, essere effettuati, previo superamento di un esame di qualificazione secondo quanto stabilito dal regolamento di esecuzione:
 - a) dal personale dell'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero dei lavori pubblici, della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione appartenente al Ministero dei trasporti, e dal personale dell'A.N.A.S.;
 - b) dal personale degli uffici competenti in materia di viabilità delle regioni, delle province e dei comuni, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade di proprietà degli enti da cui dipendono;
 - c) dai dipendenti dello Stato, delle province e dei comuni aventi la qualifica o le funzioni di cantoniere, limitatamente alle violazioni commesse sulle strade o sui tratti di strade affidate alla loro sorveglianza;
 - d) dal personale dell'ente ferrovie dello Stato e delle ferrovie e tramvie in concessione, che espletano mansioni ispettive o di vigilanza, nell'esercizio delle proprie funzioni e limitatamente alle violazioni commesse nell'ambito dei passaggi a livello dell'amministrazione di appartenenza;
 - e) dal personale delle circoscrizioni aeroportuali dipendenti dal Ministero dei trasporti, nell'ambito delle aree di cui all'articolo 6 comma 7.
 - f) dai militari del Corpo delle capitanerie di porto, dipendenti dal Ministero della marina mercantile, nell'ambito delle aree di cui all'articolo 6, comma 7.
- 4 La scorta e l'attuazione dei servizi diretti ad assicurare la marcia delle colonne militari spetta, inoltre, agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle Forze armate, appositamente qualificati con specifico attestato rilasciato dall'autorità militare competente.
- 5 I soggetti indicati nel presente articolo, quando non siano in uniforme, per espletare i propri compiti di polizia stradale devono fare uso di apposito segnale distintivo, conforme al modello stabilito nel regolamento

LA CONCESSIONE –OBBLIGO DI PRESENTAZIONE

- LA MANCATA PRESENTAZIONE DEL TITOLO AUTORIZZATORIO COMPORTA AL RESPONSABILE UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI €, 71.00
- NE CONSEGUE QUINDI LA SANZIONE AMMINISTRATIVA ACCESSORIA DELLA SOSPENSIONE DEI LAVORI SINO ALL'ESIBIZIONE DEL TITOLO (ART.212- NELL'IPOTESI IN CUI LE NORME DEL PRESENTE CODICE DISPONGONO CHE DA UNA VIOLAZIONE CONSEGU LA SANZIONE ACCESSORIA DELL'OBBLIGO DI SOSPENDERE O DI CESSARE DA UNA DETERMINATA ATTIVITÀ, L'AGENTE ACCERTATORE NE FA MENZIONE NEL VERBALE DI CONTESTAZIONE DA REDIGERE AI SENSI DELL'ART. 200 O NELLA NOTIFICAZIONE DA EFFETTUARE SECONDO L'ART. 201.IL VERBALE COSÌ REDATTO COSTITUISCE TITOLO ANCHE PER L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE ACCESSORIA. QUESTA, QUANDO LE CIRCOSTANZE LO ESIGANO, DEVE ESSERE ADEMPIUTA IMMEDIATAMENTE, ALTRIMENTI L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEVE AVVENIRE NEI CINQUE GIORNI DAL VERBALE O DALLA SUA NOTIFICAZIONE.L'ESECUZIONE AVVIENE SOTTO IL CONTROLLO DELL'UFFICIO O COMANDO DA CUI DIPENDE L'AGENTE ACCERTATORE).

IN OGNI CASO DI RIFIUTO DELLA PRESENTAZIONE DEL TITOLO O ACCERTATA LA MANCANZA DELLO STESSO, DA EFFETTUARE SENZA INDUGIO, LA SOSPENSIONE È DEFINITIVA E NE CONSEGUE LA SANZIONE AMMINISTRATIVA ACCESSORIA DELL'OBBLIGO, A CARICO DELL'AUTORE DELLA VIOLAZIONE, DEL RIPRISTINO A SUE SPESE DEI LUOGHI (ART.211 -IL PREFETTO NELL'INGIUNGERE AL TRASGRESSORE IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE PECUNIARIA, GLI ORDINA L'ADEMPIMENTO DEL SUO OBBLIGO DI RIPRISTINO DEI LUOGHI O DI RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE, NEL TERMINE FISSATO IN RELAZIONE ALL'ENTITÀ DELLE OPERE DA ESEGUIRE ED ALLO STATO DEI LUOGHI; L'ORDINANZA COSTITUISCE TITOLO ESECUTIVO. NEL CASO DI MANCATO RICORSO, L'ORDINANZA SUDDETTA È EMANATA DAL PREFETTO ENTRO TRENTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA COMUNICAZIONE DELL'UFFICIO O COMANDO DI CUI AL COMMA 2. L'ESECUZIONE DELLE OPERE SI EFFETTUA SOTTO IL CONTROLLO DELL'ENTE PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DELLA STRADA.ESEGUITE LE OPERE, L'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA NE AVVERTE IMMEDIATAMENTE IL PREFETTO, IL QUALE EMETTE ORDINANZA DI ESTINZIONE DEL PROCEDIMENTO PER ADEMPIMENTO DELLA SANZIONE ACCESSORIA.L'ORDINANZA È COMUNICATA AL TRASGRESSORE ED ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA. OVE IL TRASGRESSORE NON COMPIA NEL TERMINE LE OPERE CUI È OBBLIGATO, IL PREFETTO, SU COMUNICAZIONE DELL'ENTE PROPRIETARIO O CONCESSIONARIO DELLA STRADA, DÀ FACOLTÀ A QUEST'ULTIMO DI COMPIERE LE OPERE SUDDETTE. SUCCESSIVAMENTE AL COMPIMENTO, L'ENTE PROPRIETARIO TRASMETTE LA NOTA DELLE SPESE SOSTENUTE ED IL PREFETTO EMETTE ORDINANZA- INGIUNZIONE DI PAGAMENTO. TALE ORDINANZA COSTITUISCE TITOLO ESECUTIVO AI SENSI DI LEGGE. NELL'IPOTESI IN CUI IL PREFETTO NON RITENGA FONDATA L'ACCERTAMENTO, L'ORDINANZA DI ARCHIVIAZIONE SI ESTENDE ALLA SANZIONE ACCESSORIA. NEI CASI DI IMMEDIATO PERICOLO PER LA CIRCOLAZIONE E NELLA IPOTESI DI IMPOSSIBILITÀ A PROVVEDERE DA PARTE DEL TRASGRESSORE, L'AGENTE ACCERTATORE TRASMETTE, SENZA INDUGIO, AL PREFETTO IL VERBALE DI CONTESTAZIONE. IN TAL CASO IL PREFETTO PUÒ DISPORRE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI A CURA DELL'ENTE PROPRIETARIO, CON LE MODALITÀ DI CUI AL COMMA 4.)

L'ART.21 DEL C.D.S.

E' VIETATO ESEGUIRE QUALSIASI OPERA, DEPOSITO O CANTIERE, SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELL'ENTE PROPRIETARIO SULLE:

- **STRADE**(QUELLE CLASSIFICATE DALL'ART.2 COMMA1)
- **PERTINENZA** - È DEFINITA DALL'ART.3 COMMA 1 PUNTO 21 - STRISCIA DI TERRENO COMPRESA TRA LA CARREGGIATA ED IL **CONFINE STRADALE**. È PARTE DELLA PROPRIETÀ STRADALE E PUÒ ESSERE UTILIZZATA SOLO PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRE PARTI DELLA STRADA.
- **IL CONFINE STRADALE** A SUA VOLTA È DEFINITO DALL'ART.3,I COMMA NR.10 LIMITE DELLA PROPRIETÀ STRADALE QUALE RISULTA DAGLI ATTI DI ACQUISIZIONE O DALLE FASCE DI ESPROPRIO DEL PROGETTO APPROVATO; IN MANCANZA, IL CONFINE È COSTITUITO DAL CIGLIO ESTERNO DEL FOSSO DI GUARDIA O DELLA CUNETTA, OVE ESISTENTI, O DAL PIEDE DELLA SCARPATA SE LA STRADA È IN RILEVATO O DAL CIGLIO SUPERIORE DELLA SCARPATA SE LA STRADA È IN TRINCEA.
- **FASCIA DI RISPETTO**: È DEFINITA DALL'ART.3,I COMMA NR.22 QUALE STRISCIA DI TERRENO, ESTERNA AL CONFINE STRADALE, SULLA QUALE ESISTONO VINCOLI ALLA REALIZZAZIONE, DA PARTE DEI PROPRIETARI DEL TERRENO, DI COSTRUZIONI, RECINZIONI, PIANTAGIONI, DEPOSITI E SIMILI.
- **AREA DI VISIBILITA'**: DEFINITA DAGLI ART. 16 COMMA 2 E 18 COMMA 2 – SULLE INTERSEZIONI A RASO, ALLA FASCIA DI RISPETTO SI DEVE AGGIUNGERE L'AREA DI VISIBILITÀ..

LA RESPONSABILITA' IL II COMMA DELL'ART. 21

IL SECONDO COMMA INTRODUCE I SEGUENTI ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE CHE INDIVIDUANO IL SOGGETTO ATTIVO CHE ESEGUE L'OPERA IL QUALE È OBBLIGATO :

1. ALLA SICUREZZA E ALLA FLUIDITÀ DELLA CIRCOLAZIONE MEDIANTE GLI OPPORTUNI SISTEMI ;
2. ALL'EFFICIENZA DEI SISTEMI ADOTTATI, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE;
3. ALLA VISIBILITÀ DEL PERSONALE ADDETTO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, ESPOSTO AL TRAFFICO DEI VEICOLI.

SONO QUINDI INDIVIDUABILI LE SEGUENTI FIGURE ALLE QUALE LA NORMA SPECIALE SI RIFERISCE:

- TITOLARE DELLA DITTA O IMPRESA;
- DIRETTORE DEI LAVORI;
- RESPONSABILE DEL CANTIERE

ALTRE FIGURE SONO INVECE IDENTIFICABILI DAI COMBINATI DELLA 626/94 E 494/96;TRA QUESTI:

- IL COMMITTENTE;
- IL RESPONSABILE DEI LAVORI;
- COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

L'ART.25 GLI ATTRAVERSAMENTI E L'USO DELLA STRADA

L'ART.25 A DIFFERENZA DELL'ART.21 FISSA ALCUNE IMPORTANTI CONDIZIONI:

- SENZA PREVENTIVA CONCESSIONE DELL'ENTE PROPRIETARIO NON SI POSSONO EFFETTUARE ATTRAVERSAMENTI OD USO DELLA SEDE STRADALE E RELATIVE PERTINENZE.
- L'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA DEVE PRONUNCIARSI ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA DA PARTE DELL'ENTE CHE INTENDE OTTENERE IN CONCESSIONE I LAVORI, TRASCORSI I QUALI L'ISTANZA SI INTENDE RIGETTATA.
- LA CONCESSIONE È ACCOMPAGNATA DALLA STIPULAZIONE DI UNA CONVENZIONE TRA L'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA CONCEDENTE E L'ENTE CONCESSIONARIO NELLA QUALE DEVONO ESSERE STABILITI:
 - LA DATA DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DI INGOMBRO DELLA CARREGGIATA;
 - I PERIODI DI LIMITAZIONE O DEVIAZIONE DEL TRAFFICO STRADALE;
 - LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE E LE NORME TECNICHE DA OSSERVARSI;
 - I CONTROLLI ED ISPEZIONI E IL COLLAUDO RISERVATO AL CONCEDENTE;
 - LA DURATA DELLA CONCESSIONE;
 - IL DEPOSITO CAUZIONALE PER FRONTEGGIARE EVENTUALI INADEMPIENZE DEL CONCESSIONARIO SIA NEI CONFRONTI DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA CHE DEI TERZI DANNEGGIATI;
 - LA SOMMA DOVUTA PER L'USO O L'OCCUPAZIONE DELLE SEDI STRADALI, PREVISTA DALL'ART. 27 DEL CODICE; DEVE INOLTRE INDICARSI :
 - IL DIRETTORE DEI LAVORI;
 - IL NOME E NR. TELEFONICO DEL REPERIBILE
- IL CONCESSIONARIO È TENUTO ALL'APPOSIZIONE E ALLA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA PRESCRITTA ED È RESPONSABILE PER I DANNI A COSE E PERSONE CHE SI DOVESSERO VERIFICARE DURANTE IL PERIODO DI OCCUPAZIONE DELLA SEDE STRADALE FINO ALLA DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.
- LE OPERE EFFETTUATE POSSONO ESSERE UTILIZZATE SOLO DOPO L'ESITO POSITIVO DEL COLLAUDO CHE DEVE ESSERE ESEGUITO DALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA ENTRO TRENTA GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI, EFFETTUATA DAL CONCESSIONARIO.

- LE OPERE DEVONO, PER QUANTO POSSIBILE, ESSERE REALIZZATE IN MODO TALE CHE IL LORO USO E LA LORO MANUTENZIONE NON INTRALCI LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI SULLE STRADE, GARANTENDO L'ACCESSIBILITÀ DALLE FASCE DI PERTINENZA DELLA STRADA.
- LE STESSE POSSONO ESSERE REALIZZATE A RASO O MEDIANTE STRUTTURE SOPRAELEVATE O IN SOTTERRANEO; SI DISTINGUONO IN:

ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI: SE INTERESSANO IN TUTTO O IN PARTE LA SEZIONE DELLA SEDE STRADALE E DELLE FASCE DI RISPETTO; DEVONO ESSERE EFFETTUATI CON SISTEMA A SPINTA NEL CORPO STRADALE E DEVONO ESSERE IDONEI A PROTEGGERE GLI IMPIANTI IN ESSI COLLOCATI ED ASSORBIRE LE SOLLECITAZIONI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE STRADALE; SE NON VI E' ALCUNA POSSIBILITA' DI EFFETUARLI CON SISTEMA A SPINTA POSSONO ESSERE REALIZZATI A RASO;

LA PROFONDITÀ, MINIMA MISURATA DAL PIANO VIABILE DI ROTOLAMENTO NON PUÒ ESSERE INFERIORE A 1 M.

OCCUPAZIONI LONGITUDINALI: IN SOTTERRANEO SEGUONO PARALLELAMENTE L'ASSE DELLA STRADA E SONO REALIZZATE NELLE FASCE DI PERTINENZA STRADALE AL DI FUORI DELLA CARREGGIATA,

LE OCCUPAZIONI LONGITUDINALI SOPRAELEVATE SONO, DI NORMA, REALIZZATE NELLE FASCE DI PERTINENZA STRADALE ED I SOSTEGNI VERTICALI SONO UBICATI AD UNA DISTANZA DAL MARGINE DELLA STRADA UGUALE ALL'ALTEZZA DEL SOSTEGNO, MISURATA DAL PIANO DI CAMPAGNA, PIÙ UN FRANCO DI SICUREZZA;

ATTRAVERSAMENTI MISTI SE SI VERIFICANO ENTRAMBE LE CONDIZIONI PRECEDENTI.

- AL COMMA III, RELATIVAMENTE ALL'USO DELLA SEDE STRADALE SONO INSERITI ANCHE I CASSONETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DI QUALSIASI TIPO E NATURA CHE DEVONO ESSERE COLLOCATI IN MODO DA NON ARRECARRE PERICOLO OD INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE; GLI STESSI DEVONO AVERE GLI ANGOLI RIVESTITI DA PELLICOLA RIFRANGENTE A STRISCE BIANCHE E ROSSE; NEL CASO VENGANO COLLOCATI AI MARGINI DELLA CARREGGIATA L'UBICAZIONE DEVE ESSERE SEGNALATA A MEZZO DI APPOSITA STRISCIA GIALLA CONTINUA DI LARGHEZZA DI CM.12

IL SEGNALAMENTO TEMPORANEO

LE SEGUENTI MODALITA' SONO DA ATTIVARSI PER OGNI CANTIERE:

- L'IMPIEGO DI SPECIFICI SEGNALI PREVISTI DAL REGOLAMENTO ED AUTORIZZATI DALL'ENTE PROPRIETARIO;
- I SEGNALI DI PERICOLO ED INDICAZIONE DEVONO AVERE IL FONDO GIALLO;
- I SEGNALI POSSONO ESSERE SOSTENUTI O APPOGGIATI IN MODO DIFFORME DA QUANTO PREVISTO PER LA SEGNALETICA ORDINARIA, BENCHE' SIANO STABILI IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI TEMPO E DI LUOGO;
- GLI ZAVORRAMENTI POSSONO AVVENIRE SOLAMENTE CON MATERIALI CHE NON SIANO RIGIDI (SACCHETTI DI SABBIA)
- I SEGNALI TEMPORANEI DEVONO ESSERE POSTI COERENTEMENTE CON LA SITUAZIONE NEI QUALI VENGONO POSTI E NON POSSONO ESSERE IN CONTRASTO CON I SEGNALI PERMANENTI; GLI STESSI SE IN CONTRASTO VANNO RIMOSSI O OSCURATI; AL TERMINE DEI LAVORI VA RIPRISTINATA IMMEDIATAMENTE LA SEGNALETICA ORDINARIA;

NOTA: IN BASE AL DECRETO 10/07/2002 I SEGNALI DI PRESCRIZIONE UTILIZZATI PER LA SEGNALEZIONE DI UN'AREA DI CANTIERE DEVONO ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE, NON POSSONO QUINDI ESSERE POSIZIONATI A DISCREZIONE DEL RESPONSABILE DEI LAVORI.

**LE LIMITAZIONI DI VELOCITÀ TEMPORANEE IN PROSSIMITÀ DI LAVORI O DI CANTIERI STRADALI, SONO SUBORDINATE, SALVO CASI DI URGENZA, AL CONSENSO ED ALLE DIRETTIVE DELL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA
LE DEVIAZIONI DI ITENERARIO DEVONO SEMPRE ESSERE SEGNALATE; LA CONFERENZA DEI SERVIZI VALUTAGLI ITINERARI E LE OPPORTUNITA' D'ADOTTARE.**

PER I CANTIERI, LA CUI DURATA E' SUPERIORE AI SETTE GIORNI LAVORATIVI, DEVE ESSERE INSTALLATA, NEI PRESSI DELLA TESTATA UN PANNELLO CONTENENTE:

1. ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA
2. GLI ESTREMI DELLA CONCESSIONE;
3. IL NOME DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI;
4. INIZIO E TERMINE PREVISTO DEI LAVORI;
5. IL NOME E NR. TEL. DEL RESPONSABILE DI CANTIERE.



200 cm

150 cm

Lavori di	<input type="text"/>
	<input type="text"/>
Ordinanza	<input type="text"/>
Impresa	<input type="text"/>
Inizio	<input type="text"/>
Fine	<input type="text"/>
Recapito	<input type="text"/>
Tel.	<input type="text"/>

FIG.II 383 . ART.30

In prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore ai sette giorni lavorativi deve essere apposto apposito pannello (fig. II.382) recante le seguenti indicazioni: a) ente proprietario o concessionario della strada; b) estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7; c) denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori; d) inizio e termine previsto dei lavori; e) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

LE EMERGENZE – L'ADOZIONE DI APPOSITI CANTIERI

QUESTE SONO RICONDUCIBILI ALLE SEGUENTI IPOTESI:

1. AD INCIDENTI E LORO CONSEGUENZE CHE CONDIZIONANO L'USO DELLA PIATTAFORMA STRADALE;
2. AD ANOMALIE CHE INTERESSANO LA STESSA PIATTAFORMA (FRANE , SMOTTAMENTI, CEDIMENTI STRUTTURALI ECC. EVENTI ECCEZIONALI).

IL D.M. HA PREVISTO TRE FASI DI SEGNALAMENTO DI QUESTI PERICOLI, CHE SOLITAMENTE AVVENGONO IMPROVVISAMENTE:

FASE 1: E' IL SEGNALAMENTO D'URGENZA SOLITAMENTE EFFETTUATO DA PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA O DELL'ENTE PROPRIETARIO.

- PER IL RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA O DEVIAZIONE POSSONO ESSERE UTILIZZATE LE LUCI GIALLE LAMPEGGIANTE; PER LE FORZE DI POLIZIA LE TORCE A VENTO.



(FIG. II.35 ALTRI PERICOLI)



FIG. II. 391/A INCIDENTE

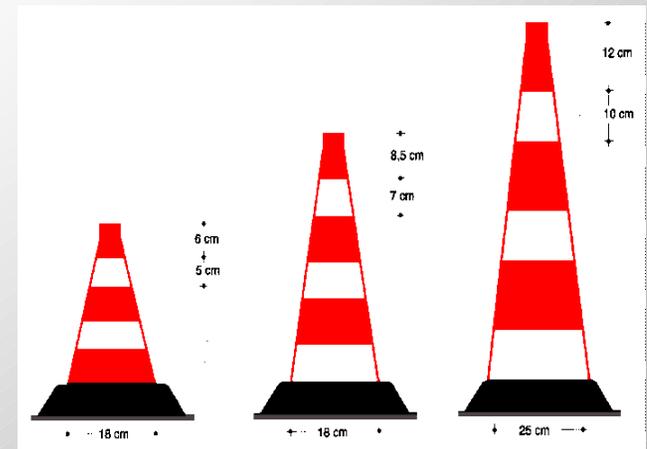


FIG.II 396 CONI E DELINEATORI FLESSIBILI

FASE 2: IL SEGNALAMENTO EFFETTUATO NELLA FASE 1, SE IL PERICOLO PERSISTE, E' SOSTITUITO DA UN SISTEMA ALLEGGERITO IN RELAZIONE AL SEGNALAMENTO DEFINITIVO; QUESTO DISPOSITIVO SOLITAMENTE E' ATTUATO DAL FUNZIONARIO RESPONSABILE.



ALTRI PERICOLI (fig. II.35)

STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA (FIG. II. 386) deve essere usato per presegnalare un restringimento pericoloso della carreggiata posto sul lato destro.

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA'.... KM/H (FIG. II. 50) deve essere usato per indicare il divieto di superare la velocita' indicata in km/ora, salvo limiti inferiori imposti a particolari categorie di veicoli.

DIVIETO DI SORPASSO (FIG. II. 48) deve essere usato per indicare il divieto di sorpasso dei veicoli a motore eccetto i ciclomotori e i motocicli, anche se la manovra puo' compiersi entro la semicarreggiata con o senza striscia continua.

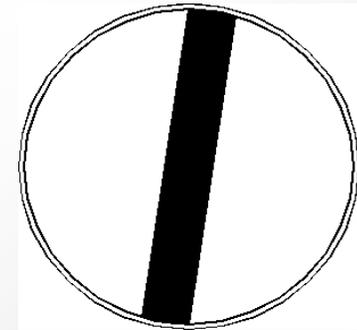
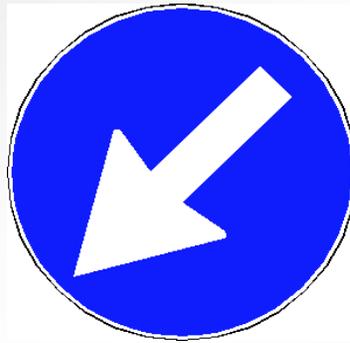
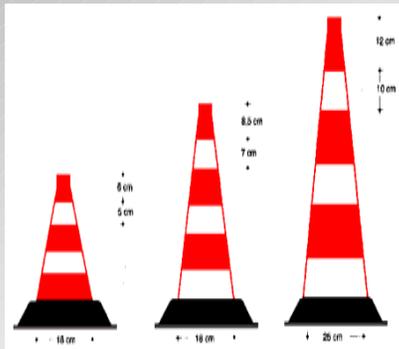


FIG.II 396 ART. 34 CONI il cono deve essere usato per delimitare ed evidenziare zone di lavoro di breve durata, per deviazioni ed incanalamenti temporanei, per indicare aree interessate da incidenti o per la separazione provvisoria di opposti sensi di marcia. Per i cantieri in autostrada, strada extraurbana principale e urbana di scorrimento devono essere utilizzati coni con tre fasce bianche e altezza superiore a 50 cm. I coni devono essere omologati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

PASSAGGIO OBBLIGATORIO A SINISTRA (FIG. II.82/A) deve essere usato per indicare ai conducenti l'obbligo di passare a sinistra di un cantiere stradale o di un ostacolo, un salvagente, uno spartitraffico, ecc.

VIA LIBERA (FIG. II. 70) deve essere usato per indicare la fine di tutte le prescrizioni precedentemente imposte.

IN PROSSIMITÀ DI CANTIERI FISSI O MOBILI, ANCHE SE DI MANUTENZIONE, DEVE ESSERE INSTALLATO IL SEGNALE LAVORI (FIG. II.383) CORREDATO DA PANNELLO INTEGRATIVO INDICANTE L'ESTESA DEL CANTIERE QUANDO IL TRATTO DI STRADA INTERESSATO SIA PIÙ LUNGO DI 100 M.



ESTESA ART.83/5 pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere quando il tratto di strada interessato sia piu' lungo di 100 m; è espressa in chilometri o in metri, arrotondati ai 10 m per eccesso.

IL SEGNALE "LAVORI" (FIG.II. 383) deve essere munito di analogo apparato luminoso di colore rosso a luce fissa. Per la sicurezza dei pedoni le recinzioni dei cantieri edili, gli scavi, i mezzi e macchine operatrici, nonche' il loro raggio di azione devono essere segnalate con luci rosse fisse.

LUCE ROSSA (ART. 36) durante le ore notturne e in tutti i casi di scarsa visibilita' le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa (almeno una lampada ogni 1,5 m di barriera di testata).

A NORMA DELL'ART.79 LE MISURE MINIME DELLO SPAZIO DI AVVISTAMENTO DEI SEGNALI DI PERICOLO E DI PRESCRIZIONE SONO INDICATIVAMENTE LE SEGUENTI:

TIPI DI STRADE	SEGNALI DI PERICOLO	SEGNALI DI PRESCRIZIONE
AUTOSTRAD E STRADE EXTR. PRINCIPALI	M 150	M 250
STRADE EXTRAURBANE SEC. E URBANE DI SCORRIMENTO (CON VELOCITÀ >A 50 KM/H)	M 100	M 150
ALTRE STRADE	M 50	M 80

GLI ALTRI SEGNALI VERTICALI TEMPORANEI

DIVIETO DI SORPASSO VIETA IL SORPASSO DI TUTTI I VEICOLI ECCETTO CICLOMOTORI E MOTOCICLI; DEVE ESSERE POSTO IN PRESENZA DI STRETTOIE



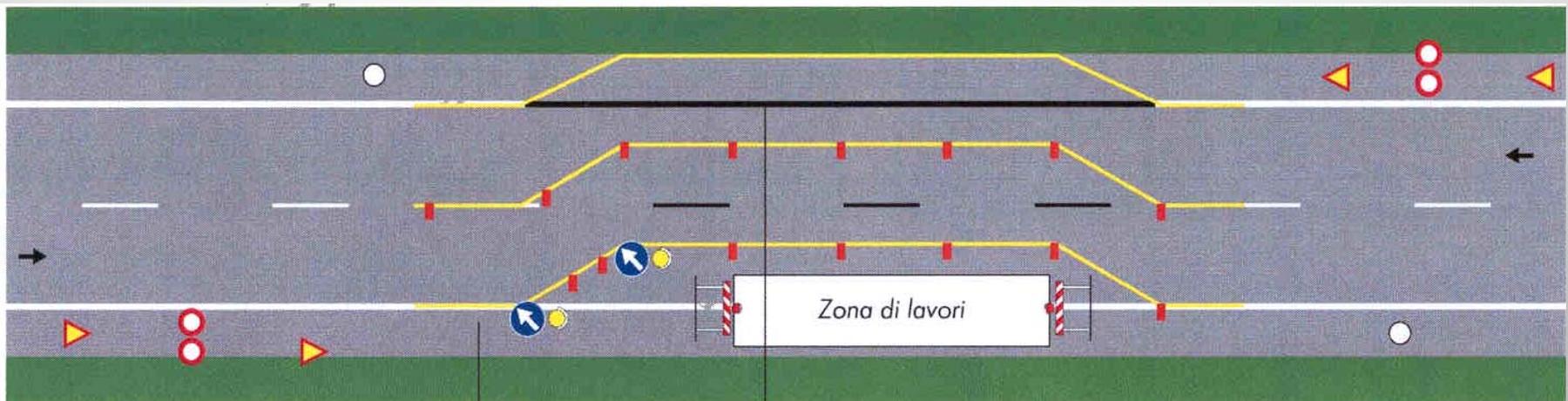
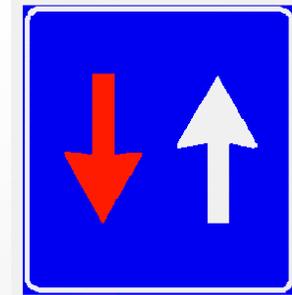
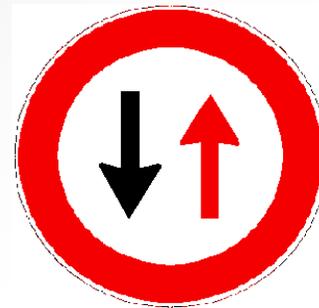
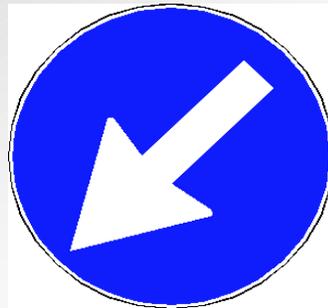
STRETTOIA: E' POSTO QUANDO SULLA CARREGGIATA VI E' UN RESTRINGIMENTO; COLLOCATO DOPO I PRECEDENTI CARTELLI, DEVE ESSERE CORREDATO DA PANNELLO INTEGRATIVO DI ESTESA.

SE LA LARGHEZZA DELLA STRETTOIA E' INFERIORE A MT. 5,60 OCCORRE IL TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO; LO STESSO E' ATTUABILE IN 3 MODI:

ART. 42 REG.TO : STRETTOIE E SENSI UNICI ALTERNATI

1. Qualora la presenza dei lavori, dei depositi o dei cantieri stradali determini un restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo STRETTOIA in una delle tre versioni previste (figg. II.384 , II.385 e II.386). Se tale segnale viene posto vicino alla zona lavori o di cantiere, dopo gli altri eventuali presegnali deve essere corredato da pannello integrativo indicante la distanza della strettoia.
2. Se la larghezza della strettoia è inferiore a 5,60 m occorre istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, regolato ai sensi del comma 3.

TRANSITO ALTERNATO A VISTA: OLTRE AI CARTELLI GIÀ IN PRECEDENZA INDICATI, OCCORRE INSTALLARE IL SEGNALE DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO ED IL SEGNALE DI DARE PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO PER COLORO CHE INCONTRANO LA DEVIAZIONE; NEL SENSO OPPOSTO ANDRÀ MESSO IL SEGNALE DI DIRITTO DI PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO.

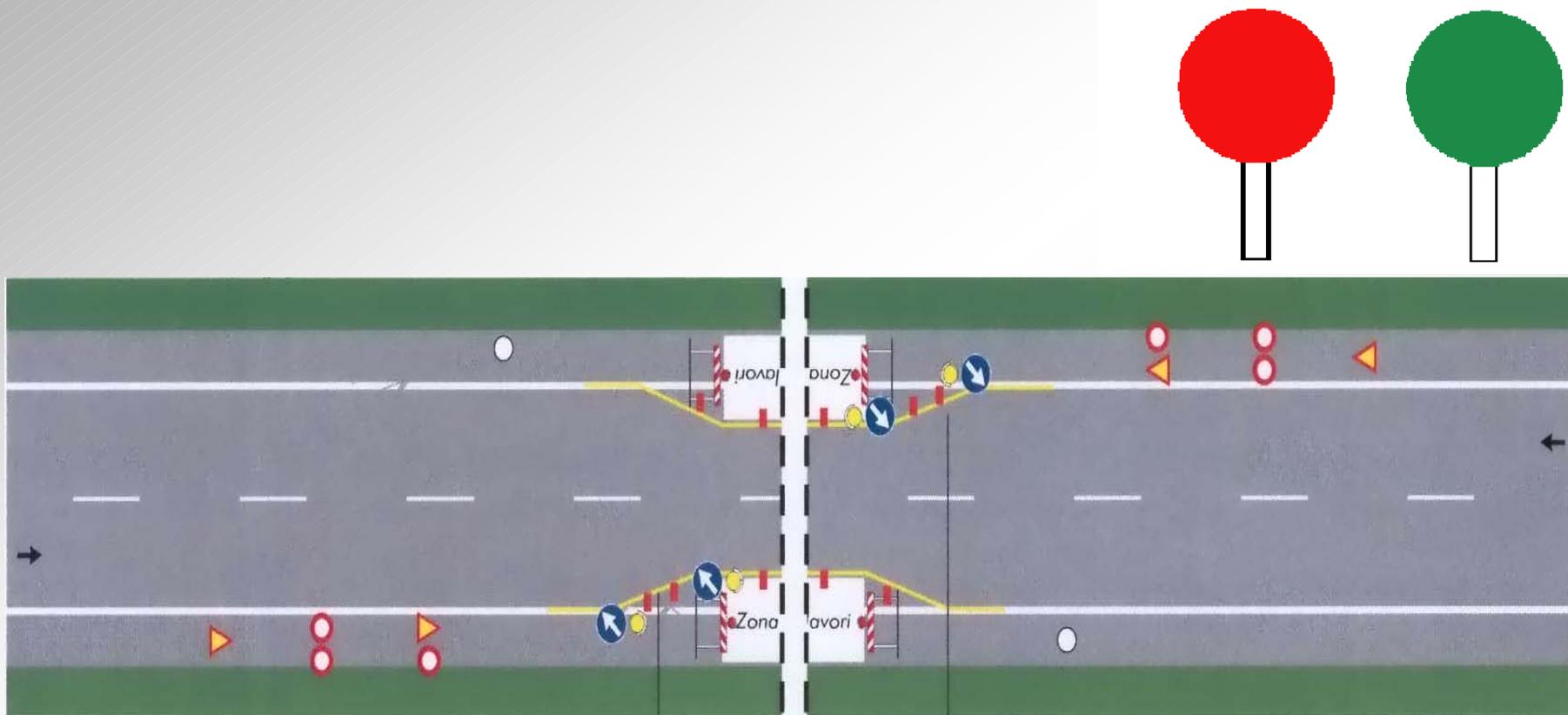


COMMA 3. ART.42 REG.TO: Il regime di transito attraverso una strettoia di larghezza inferiore a 5,60 m può essere regolato in tre modi:

a) TRANSITO ALTERNATO A VISTA.

Deve essere installato il segnale negativo DARE PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO (fig. II.41) dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale DIRITTO DI PRECEDENZA NEL SENSO UNICO ALTERNATO (fig. II.45) dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori.

IL TRANSITO ALTERNATO CON MOVIERI: LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI VEICOLARI E' GESTITO DIRETTAMENTE DA DUE PERSONE MUNITE DI APPOSITE PALETTE;
I CONDUCENTI HANNO L'OBBLIGO DI ARRESTARSI QUALORA IL MOVIERE MOSTRI LA PALETTA DAL LATO ROSSO E DEVONO RIPARTIRE O PROSEGUIRE LA MARCIA SOLO SE VIENE MOSTRATO IL LATO VERDE.

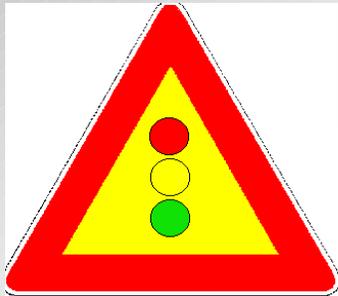


b) TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI. I movieri devono essere equipaggiati con vestiario ad alta visibilità che deve riportare l'omologazione e le caratteristiche sull'indumento.

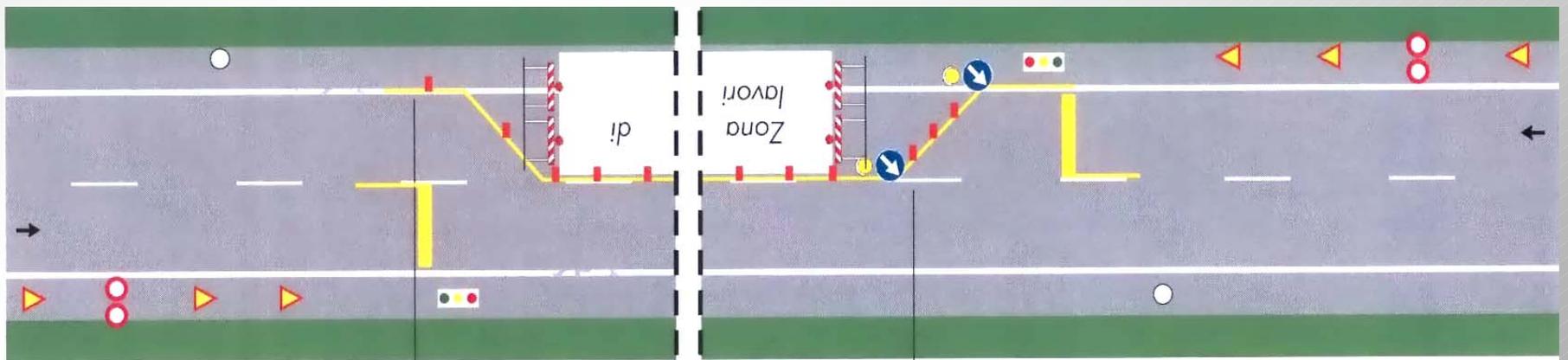
Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità della strettoia, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Il funzionamento di questo sistema è legato al buon coordinamento dei movieri, che può essere stabilito a vista o con apparecchi radio ricetrasmittenti o tramite un terzo moviere intermedio munito anch'esso di paletta. Le palette sono circolari (fig. II. 403) del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza. Il movimento delle bandiere può essere affidato anche a dispositivi meccanici.

IL TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORO E' PREVISTO: QUANDO NON E' POSSIBILE RICORRERE AD UNO DEI DUE SISTEMI PRECEDENTI PER LA LUNGHEZZA DELLA STRETTOIA O A CAUSA DELLA NON VISIBILITA' RECIPROCA TRA LE DUE ESTREMITA' DELLA STRETTOIA STESSA IL SEMAFORO DEVE QUINDI ESSERE INSTALLATO SU STRETTORIE CON IMBOCCHI NON VISIBILI UNO DALL'ALTRO O DISTANTE PIU' DI 50 MT E FUNZIONANTE TUTTO IL GIORNO (ART.110/3)

FUORI DAI CENTRI ABITATI DEVE ESSERE PRECEDUTO DAL SEGNALE DI PERICOLO TEMPORANEO CON UNA LUCE GIALLA LAMPEGGIANTE INSERITA AL POSTO DEL DISCO GIALLO DEL SIMBOLO. IL SEMAFORO VA POSTO SULLA DESTRA ALL'ALTEZZA DELLA STRISCIA DI ARRESTO TEMPORANEO; SE IL SEGNALE DI PERICOLO E' POSTO AD UNA DISTANZA DIVERSA DA 150 MT. DEVE ESSERE AGGIUNTO IL PANNELLO INTEGRATIVO. NEI CICLI FISSI, LA FASE DI ROSSO NON DEVE SUPERARE I 2'

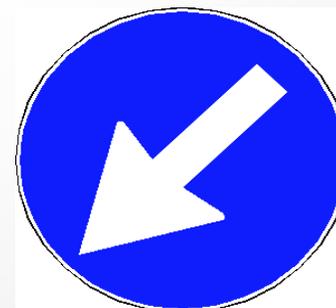
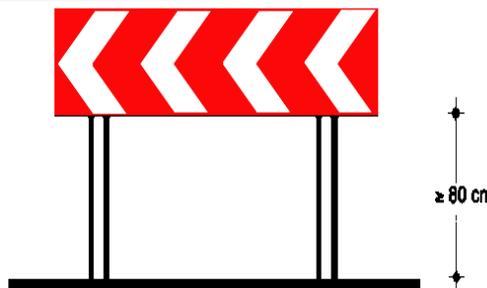
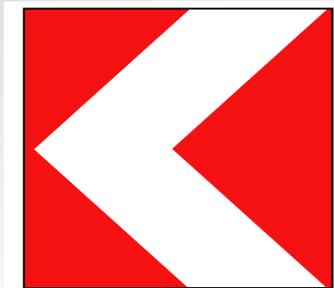


c) TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI Il senso alternato deve essere regolato da due semafori comandati a mano o con funzionamento automatico. Nel caso di cicli a tempo fisso, la fase di rosso non deve superare i 2', salvo casi eccezionali di strettoie di grande lunghezza. Fuori dei centri abitati l'impianto semaforico deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo SEMAFORO (fig. II.404) con una luce gialla lampeggiante inserita al posto del disco giallo del simbolo. Il collegamento "semaforo-centralino-semaforo" può avvenire via cavo o via radio o con altri sistemi che comunque garantiscano l'affidabilità del collegamento. Il semaforo va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea. Se il traffico in approccio può disporsi su più file, il semaforo deve essere ripetuto a sinistra, sulla linea di separazione dei sensi di marcia. La messa in funzione di un impianto semaforico per transito alternato deve essere autorizzata dall'ente proprietario o concessionario della strada, che ha la facoltà di stabilire o modificare la durata delle fasi, in relazione alle situazioni di traffico.



STRETTOIA PARI O SUPERIORE A MT. 5,60 DI DURATA > A SETTE GIORNI:

- CIRCOLAZIONE A DOPPIO SENSO;
- SEPARAZIONE DEI SENSI CON APPOSIZIONE DI SEGNALETICA ORIZZONTALE DI COLORE GIALLO (STRISCIE E FRECCE)
- UTILIZZO DI BARRIERA DIREZIONALE DI TESTATA
- DI DIREZIONE OBBLIGATORIA;
- OPPURE DI DELINEATORE MODULARE DI CURVA CHE DEVE ESSERE POSTO A CM.60 DA TERRA (BORDO INFERIORE)



BARRIERA DIREZIONALE (FIG. II. 393/A) le barriere direzionali si adottano quando si devono segnalare deviazioni temporanee che comportano curve strette, cambi di direzione bruschi, attraversamento o contornamento di cantieri, od altre anomalie a carattere provvisorio.

DELINEATORE MODULARE DI CURVA PROVVISORIA (FIG. II. 395) e' da considerare una sezione modulare della barriera direzionale. Deve essere impiegato in serie per evidenziare il lato esterno delle deviazioni con curve provvisorie di raggio inferiore o uguale a 200 m. e deve essere installato sempre ortogonalmente all'asse della strada. L'intervallo tra i delineatori temporanei deve essere contenuto nei seguenti valori:

Raggio della curva (in metri)	Spaziamento longitudinale (in metri)
fino a 30	5
da 30 a 50	10
da 50 a 100	15
da 100 a 200	20

Il delineatore presenta sulla faccia un disegno a punta di freccia bianca su fondo rosso. La dimensione "normale" è 60 x 60 cm, quella "grande" è di 90 x 90

PALETTO DI DELIMITAZIONE (FIG. II.394). Esso deve essere usato in serie per evidenziare i bordi longitudinali e di approccio delle zone di lavoro. Deve essere installato sempre ortogonalmente all'asse della strada cui è rivolto. L'intervallo tra i paletti non deve essere superiore a 15 m. Il paletto è colorato sulla faccia con bande alternate bianche e rosse. Quelle rosse hanno una larghezza pari a 1,2 volte quelle bianche. Le dimensioni minime sono di 20 x 80 cm ed il sostegno deve assicurare un'altezza del bordo inferiore di almeno 30 cm da terra;

LAVORI EFFETTUATI SU
CARREGGiate INFERIORI A
MT.2,80 , RICHIEDONO
L'INTERDIZIONE COMPLETA
DELLA CIRCOLAZIONE CON
CONSEGUENTE CHIUSURA AL
TRAFFICO.

IL RIPRISTINO DELLA STRADA

ULTIMATI I LAVORI:

- DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALL'ENTE PROPRIETARIO;
- LA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE TEMPORANEA DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RIMOSSA;
- IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITA' DEVE AVVENIRE IMMEDIATAMENTE DOPO LA CESSAZIONE DELL'EVENTO CHE HA RESO NECESSARIO L'INTERVENTO.

RIMOZIONE DEI SEGNALE La segnaletica temporanea deve essere rimossa od oscurata appena cessate le cause che ne hanno reso necessario il collocamento. Se si intende ristabilire la segnaletica permanente o stabilire una nuova segnaletica temporanea particolare (es. segni orizzontali in rifacimento), bisogna farlo dopo la rimozione della precedente segnaletica temporanea. I segnali devono, in generale, essere rimossi od oscurati nell'ordine inverso della posa normale.

Alcune condizioni particolari di manovra dei veicoli di raccolta possono tuttavia imporre deroghe a questa regola.

Se lo strato di usura non deve essere rifatto in occasione del cantiere, o se il cantiere comporta interventi in fasi successive, le strisce gialle devono poter essere cancellate o rimosse senza lasciare tracce e residui. Cio' puo' condizionare la scelta dei prodotti da impiegare

Nel caso di strisce longitudinali continue realizzate con materie plastiche, a partire da spessori di strato di 1,5 mm, devono essere eseguite interruzioni che garantiscano il deflusso dell'acqua. Tali segnali devono poter essere rimossi integralmente e rapidamente al cessare delle cause che hanno determinato la necessita' di apposizione, senza lasciare nessuna traccia sulla pavimentazione, arrecare danni alla stessa e determinare disturbi o intralcio per la circolazione, a meno che non si debba provvedere al rifacimento della pavimentazione

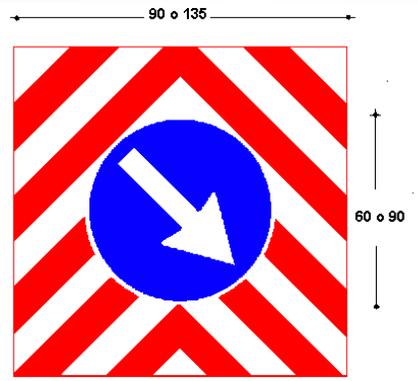
I VEICOLI OPERATIVI

SONO TUTTI QUELLI CHE A QUALSIASI TITOLO CONCORRONO NEI LAVORI SUL CANTIERE;
TRA QUESTI VI SONO:

- LE MACCHINE OPERATRICI;
- I MEZZI D'OPERA;
- I VEICOLI SPECIALI O DOTATI DI ATTREZZATURE SPECIALI.

LE MACCHINE OPERATRICI SONO QUEI VEICOLI CHE PRINCIPALMENTE VENGONO UTILIZZATE NELLE OPERE RELATIVE AD INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILI O CIVILI; POSSONO CIRCOLARE SU STRADA PER IL PROPRIO TRASFERIMENTO E PER LO SPOSTAMENTO DI COSE CONNESSE CON IL CICLO OPERATIVO DELLA MACCHINA STESSA O DEL CANTIERE; SONO MACCHINE SGOMBRANEVE, SPARTINEVE O AUSILIARIE QUALI SPANDITRICI DI SABBIA E SIMILI OPPURE CARRELLI ALLA MOVIMENTAZIONE DI COSE.

SUL CANTIERE, SE ESPOSTI AL TRAFFICO DEVONO ESSERE MUNITI DELL'APPOSITO PANNELLO CON FRECCIA ORIENTATA OVE IL VEICOLO PUO' SUPERARE; SE I VEICOLI OPERATIVI, PER LA NATURA DEL CARICO, MASSA O INGOMBRO PROCEDONO A VELOCITA' RIDOTTA, OLTRE AL PANNELLO DEVONO ESSERE EQUIPAGGIATI DI UNA O PIU' LUCI LAMPEGGIANTI.



I MEZZI D'OPERA: SONO CLASSIFICATI QUEI VEICOLI O COMPLESSI DI VEICOLI DOTATI DI PARTICOLARE ATTREZZATURA PER IL CARICO E IL TRASPORTO DI MATERIALI DI IMPIEGO O DI RISULTA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA, STRADALE, DI ESCAVAZIONE MINERARIA E MATERIALI ASSIMILATI OVVERO CHE COMPLETANO, DURANTE LA MARCIA, IL CICLO PRODUTTIVO DI SPECIFICI MATERIALI PER LA COSTRUZIONE EDILIZIA; TALI VEICOLI O COMPLESSI DI VEICOLI POSSONO ESSERE ADIBITI A TRASPORTI IN ECCEDEXENZA AI LIMITI DI MASSA STABILITI NELL'ART. 62 E NON SUPERIORI A QUELLI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 8, E COMUNQUE NEL RISPETTO DEI LIMITI DIMENSIONALI FISSATI NELL'ART. 61. I MEZZI D'OPERA DEVONO ESSERE, ALTRESÌ, IDONEI ALLO SPECIFICO IMPIEGO NEI CANTIERI O UTILIZZABILI A USO MISTO SU STRADA E FUORI STRADA.



I VEICOLI AD USO SPECIALE: SONO QUELLI ATTREZZATI PERMANENTEMENTE CON APPARECCHIATURE O STRUMENTI PER ESEGUIRE SPECIFICHE ATTIVITA' E NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI NON HANNO POSSIBILITA' TRASPORTARE MATERIALE; NEI CANTIERI POSSIAMO INDIVIDUARE:

AUTOSPAZZATRICI; AUTOPOMPE; AUTOINNAFFIATRICI; AUTOVEICOLI SCALA ED AUTOVEICOLI PER RIPARAZIONE LINEE ELETTRICHE; AUTOVEICOLI GRU; AUTOVEICOLI CON PEDANA O CESTELLO ELEVABILE; AUTOSALDATRICI; AUTOSCAVATRICI; AUTOPERFORATRICI; AUTOSEGA; AUTOVEICOLI ATTREZZATI CON GRUPPI ELETTOGENI; AUTOPOMPE PER CALCESTRUZZO;

PER LA LORO NATURA DEVONO ESSERE ATTREZZATE COL PANNELLO PRECEDENTEMENTE INDICATO E CON UNO O PIU' LAMPEGGIANTI.



I VEICOLI OPERATIVI, QUANDO NON SI TROVANO ALL'INTERNO DI UN CANTIERE APPOSITAMENTE DELIMITATO E PROTETTO MA OPERANO PER COMPIERE LAVORI DI MANUTENZIONE DI BREVISSIMA DURATA QUALI LA SOSTITUZIONE DI LAMPADINE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE O RAPPEZZI AL MANTO STRADALE, DEVONO ESSERE PRESEGNALATI CON OPPORTUNO ANTICIPO: SULLE STRADE URBANE CON IL PREAVVISO LAVORI E, QUALORA OPPORTUNO, CON I SEGNALE DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO PRECEDUTI DAI SEGNALE DI VIETATO DI SORPASSO , STRETTOIA , SENSO UNICO ALTERNATO E LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ SE IL LIMITE È INFERIORE A 50 KM/H;



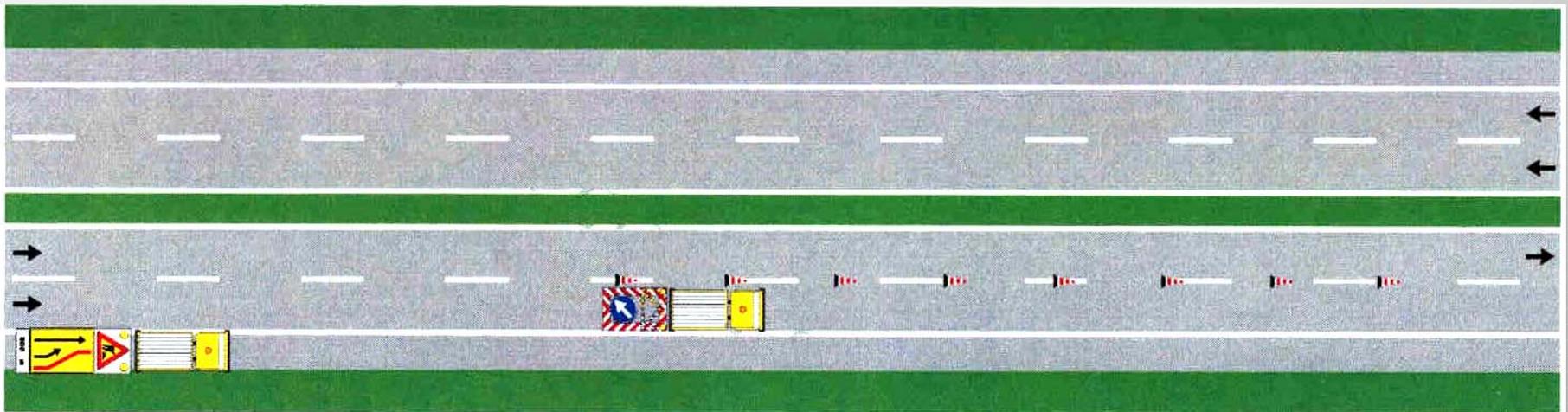
**SULLE STRADE EXTRA-URBANE DEVONO ESSERE
SEGNALATI CON I SEGNALI DI PREAVVISO LAVORI , DI
PASSAGGIO OBBLIGATORIO PRECEDUTI DAI SEGNALI
DIVIETO DI SORPASSO , STRETTOIA , SENSO UNICO
ALTERNATO E LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ A SCALARE
E I SEGNALI DI PASSAGGIO OBBLIGATORIO IN NUMERO
SUFFICIENTE A DELINEARE L'EVENTUALE
INCANALAMENTO DEL TRAFFICO A MONTE.**

I CANTIERI MOBILI

LA PRINCIPALE DIFFERENZA TRA UN CANTIERE STABILE ED UNO MOBILE STA PROPRIO NELLO SPOSTAMENTO LUNGO LA CARREGGIATA DEI LAVORI CHE QUEST'ULTIMO COMPIE; COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 39 DEL REG.TO L'AVANZAMENTO PUO' VARIARE DA POCHI MT. AL GIORNO A QUALCHE CHILOMETRO ALL'ORA.

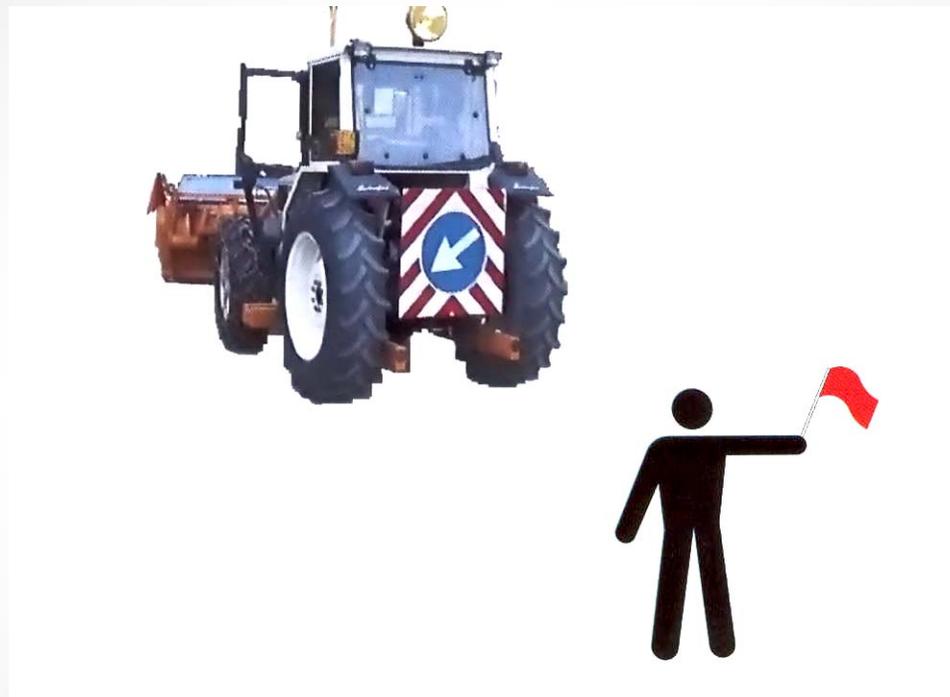
PROPRIO PER QUESTA GRANDISSIMA DIVERSIFICAZIONE, PIU' IL CANTIERE E' MOBILE DIVERSI SARANNO I METODI DI SEGNALAMENTO; E' COMUNQUE PREVISTO COME PER I CANTIERI STABILI, UN PRESEGNALAMENTO ED UN SEGNALAMENTO CHE LOCALIZZA LA TESTATA O INIZIO CANTIERE.

SE ATTUATO SU STRADE CON ALMENO DUE CORSIE PER SENSO DI MARCIA DEVE ESSERE MUNITO DI UN DISPOSITIVO DI PRESEGNALAMENTO E DI UN DISPOSITIVO FI SEGNALAMENTO DI LOCALIZZAZIONE.



L'UNICA DEROGA AI CANTIERI MOBILI E' COSTITUITA PER QUEI LAVORI CHE VENGONO EFFETTUATI SULLE STRADE DI TIPO C, E ED F. (IL DM HA INTRODOTTO ANCHE LE STRADE EXTRAURBANE SECONDARIE)

SE IL CANTIERE E' COSTITUITO DALLE ATTIVITA' DI UN SINGOLO VEICOLO OPERATIVO IN LENTO MOVIMENTO, IN CONDIZIONI DI TRAFFICO MODESTO, E PURCHE' LO SPAZIO RESIDUO CONSENTA IL PASSAGGIO DEI VEICOLI NEI DUE SENSI SENZA APPREZZABILE DISAGIO, E' POSSIBILE ADOTTARE UN SISTEMA DI SEGNALAMENTO COSTITUITO DAL VEICOLO OPERATIVO SEGNALATO COME TALE E DA UN MOVIERE MUNITO DI BANDIERA DI COLORE ARANCIO FLUORESCENTE IL CUI MOVIMENTO HA IL SIGNIFICATO DI RALLENTAMENTO E RICHIAMO AD UNA MAGGIORE PRUDENZA.



ART. 39 REG.TO CANTIERI MOBILI

1. Un cantiere stradale si definisce "mobile" se è caratterizzato da una velocità media di avanzamento dei lavori, che può variare da poche centinaia di m/giorno a qualche km/h.

2. Il segnalamento di un cantiere mobile su strade con almeno due corsie per senso di marcia consiste in un:

a) PRESEGNALAMENTO disposto sulla banchina e spostato in avanti in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori, ovvero anche su un primo veicolo a copertura e protezione anticipata e, comunque, ad una distanza che consenta ai conducenti una normale manovra di decelerazione in rapporto alla velocità che gli stessi possono mantenere sia in via legale che in via di fatto sulla tratta stradale considerata. La segnaletica di preavviso posta sulla banchina (nei due sensi se necessario) è costituita generalmente di un cartello composito contenente il segnale LAVORI, il segnale CORSIE DISPONIBILI, il pannello integrativo indicante la distanza del cantiere (figg. II.399/a e II.399/b), ed eventuali luci gialle lampeggianti. La segnaletica di preavviso posta su un veicolo di protezione anticipata può assumere la configurazione di SEGNALE MOBILE DI PREAVVISO (fig. II.400).

b) SEGNALAMENTO DI LOCALIZZAZIONE posto a terra e spostato in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori. Il segnale assume la configurazione di SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE (fig. II.401), costituito da un pannello a strisce bianche e rosse contenente un segnale di passaggio obbligatorio con freccia orientata verso il lato dove può essere superata la zona del cantiere ed integrato da luci gialle lampeggianti alcune delle quali disposte a forma di freccia orientata come il segnale di passaggio obbligatorio. La segnaletica "sul posto" comprende anche la delimitazione della zona di lavoro con coni o paletti, questi ultimi eventualmente integrati da luci gialle lampeggianti. Il SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE può essere sistemato su un veicolo di lavoro, oppure su un carrello trainato dal veicolo stesso, ovvero posto su un secondo veicolo di accompagnamento. In tutte le fasi non operative precedenti o successive al loro impiego, i lampeggiatori del SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE devono essere disattivati ed il segnale stesso deve essere posto in posizione ripiegata.

3. Il segnale di LAVORI deve essere posto sulle strade intersecanti se il cantiere mobile può presentarsi all'improvviso ai veicoli che svoltano. I segnali installati sui veicoli devono essere realizzati con pellicole retroriflettenti di classe 2, di cui all'art. 79, comma 10. In galleria non sono consentiti cantieri mobili, se essa rimane aperta al traffico, salvo deroghe per situazioni specifiche autorizzate dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale.

4. **Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dall'attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto dall'art. 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'art. 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera, ai sensi dell'art. 42, comma 3, lett. b).**

LA REALIZZAZIONE PRATICA: LE PROBLEMATICHE





Il collocamento dei dispositivi luminosi, quando gli stessi sono prescritti, se non sono incorporati, devono essere posizionati al di sopra del segnale in modo da non coprire la faccia utile dello stesso.







Il collocamento dei dispositivi luminosi, quando gli stessi sono prescritti, se non sono incorporati, devono essere posizionati al di sopra del segnale in modo da non coprire la faccia utile dello stesso.



POSIZIONAMENTO DEI SEGNALI- Distanza tra i pannelli

Per essere memorizzati dagli utenti i segnali devono essere distanziati tra loro di uno spazio coerente con la velocità imposta in avvicinamento e lungo il cantiere.

I segnali devono essere innanzitutto visibili, pertanto la distanza sopraindicata può essere variata in presenza di schermature o di ostacoli come pile di ponti, curve, vegetazione, ecc. Si dovrà comunque curare la dislocazione in sequenza dei segnali in modo da evitare che un segnale copra quello successivo.

Nei sistemi di segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione per cui ne è disposto l'impiego; ad uguale situazione devono corrispondere medesimi segnali e stessi criteri di posa. Non possono permanere in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto fra loro.

Per evitare contraddizioni bisogna oscurare provvisoriamente o rimuovere i segnali permanenti.



I cartelli devono essere in numero limitato (non devono essere posti sullo stesso supporto o affiancati piu' di due segnali).



I cartelli devono essere in numero limitato (non devono essere posti sullo stesso supporto o affiancati piu' di due segnali).







Non possono permanere in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto fra loro. Per evitare contraddizioni bisogna oscurare provvisoriamente o rimuovere i segnali permanenti.



Per essere memorizzati dagli utenti i segnali devono essere distanziati tra loro di uno spazio coerente con la velocità imposta in avvicinamento e lungo il cantiere. Si dovrà comunque curare la dislocazione in sequenza dei segnali in modo da evitare che un segnale copra quello successivo.



Durante le ore notturne e in tutti i casi di scarsa visibilita' il segnale "lavori" (fig.II. 383) deve essere munito di apparato luminoso di colore rosso a luce fissa.

SEGNALE DI CORSIA CHIUSA A DESTRA indica la riduzione da due ad una corsia di marcia per la presenza di una deviazione in corrispondenza di un cantiere stradale

**“IL PRONTUARIO DELLE VIOLAZIONI”
LE FASI DEL CONTROLLO**

PRIMA FASE :

IL POSSESSO DEGLI ATTI AUTORIZZATIVI

SECONDA FASE

IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

TERZA FASE

IL REGOLARE POSIZIONAMENTO DELLA SEGNALETICA E LA SUA EFFICIENZA

QUARTA FASE

LA REGOLARE VISIBILITA' DEGLI ADDETTI E DEI MEZZI AL LAVORO

“IL PRONTUARIO DELLE VIOLAZIONI”

PRIMA FASE DEL CONTROLLO, IL POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

1 MANCANZA DELL'AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE SUL LUOGO DEI LAVORI

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava OCCUPAZIONI o DEPOSITI. Alla richiesta dell'accertatore non era in grado di esibire il prescritto documento autorizzativo o copia conforme, sebbene dichiarasse di esserne in possesso. Al trasgressore è intimato di sospendere l'attività ai sensi dell'articolo 27/12° comma, in caso di mancata esibizione o di accertata mancanza del titolo autorizzativi, la sospensione diverrà definitiva con l'obbligo a carico del trasgressore del ripristino dei luoghi a sue spese.</p>	<p>ART. 27 commi 10°-11° e 12° Codice della Strada</p>	<p>Euro 71.00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>SOSPENSIONE DELL' ATTIVITA' E EVENTUALE OBBLIGO DI RIPRISTINO DEI LUOGHI .</p> <p>NB: NON E' NECESSARIA L'AUTORIZZAZIONE IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA FINO ALLE 48 ORE DALL'EVENTO o 72 ORE SE IL PERIODO E' A CAVALLO DI UNA GIORNATA FESTIVA.</p>

**2 ESEGUIRE LAVORI SENZA
L'AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE
DELL'ENTE PROPRIETARIO**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava OCCUPAZIONI o DEPOSITI senza la preventiva AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE dell' Ente proprietario della strada.</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere a proprie spese le opere realizzate ai sensi del 5° comma dell'articolo 21 del Codice della strada..</p> <p>NB: SE SI TRATTA DI ATTRAVERSAMENTO AEREO O SOTTERRANEO DELLA SEDE STRADALE O DELLE SUE PERTINENZE APPLICARE L'ARTICOLO 25 DI CUI ALLA NOTA SEGUENTE.</p>	<p>ART. 21 commi 1° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE .</p>

**3 ESEGUIRE ATTRAVERSAMENTI SENZA
L'AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE
DELL'ENTE PROPRIETARIO**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, scarpata ecc. indicare quali) realizzava un attraversamento aereo o sotterraneo della sede stradale o delle sue pertinenze senza la preventiva AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE dell' Ente proprietario della strada.</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere a proprie spese le opere realizzate ai sensi del 7° comma dell'articolo 25 del Codice della strada..</p> <p>NB: SE SI TRATTA DI LAVORI DEPOSITI o OCCUPAZIONI SI CONTESTA L'ARTICOLO 21.</p>	<p>ART. 25 commi 1° e 5° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE .</p>

**SECONDA FASE DEL CONTROLLO,
IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

**4 TITOLARE DI AUTORIZZAZIONE o
CONCESSIONE CHE VIOLA LE
PRESCRIZIONI**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Titolare di AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE nr.....rilasciata dain data.....per l'esecuzione di LAVORI, DEPOSITI o OCCUPAZIONI sulla sede stradale o sulle sue pertinenze, violava le PRESCRIZIONI contenute nel titolo autorizzativi: indicare quali.... (ad esempio: non rispettava gli orari imposti per l'esecuzione dei lavori, ecc).</p> <p>NB: Se non risultano rispettate le progressive chilometriche o la data di scadenza dell'Autorizzazione si contesta la MANCANZA del titolo autorizzativo.</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere a proprie spese le opere realizzate ai sensi del 5° comma dell'articolo 21 del Codice della strada..</p> <p>NB: SE SI TRATTA DI ATTRAVERSAMENTO AEREO O SOTTERRANEO DELLA SEDE STRADALE O DELLE SUE PERTINENZE APPLICARE L'ARTICOLO 25.</p>	<p>ART. 21 commi 1° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE.</p>

**5 TITOLARE DI CONCESSIONE PER
L'ATTRAVERSAMENTO DELLA SEDE
STRADALE CHE VIOLA LE PRESCRIZIONI
DEL CODICE O DELLA CONCESSIONE**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Titolare di AUTORIZZAZIONE o CONCESSIONE nr.....rilasciata daindata.....per l'attraversamento aereo o sotterraneo della sede stradale o delle sue pertinenze, violava le PRESCRIZIONI contenute nel titolo autorizzativo o nel regolamento del Codice della strada.</p> <p>Al trasgressore è intimato di sospendere l'attività fino all'attuazione delle prescrizioni violate ai sensi del 7° comma dell'articolo 25 del Codice della strada.</p> <p>NB: SE SI TRATTA DI LAVORI DEPOSITI o OCCUPAZIONI SI CONTESTA L'ARTICOLO 21.</p>	<p>ART. 25 commi 1° e 6° Codice della Strada</p>	<p>Euro 357,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>SOSPENSIONE DELL' ATTIVITA'</p>

**TERZA FASE DEL CONTROLLO,
IL REGOLARE POSIZIONAMENTO DELLA
SEGNALETICA E LA SUA EFFICIENZA**

**6 MANCATA O IRREGOLARE
SEGNALAZIONE O DELIMITAZIONE
DEL CANTIERE**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali), regolarmente autorizzato eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di COLLOCARE LA DOVUTA SEGNALETICA o che la stessa risulta difforme da quanto stabilito nel regolamento:	ART. 21 commi 3° e 4° Codice della Strada	Euro 716,00 Entro 60 giorni	RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI
<ol style="list-style-type: none"> 1. mancanza del pannello per lavori > a 7 giorni lavorativi (art.30) 2. installazione di segnali in contrasto con quelli permanenti; (art.30) 3. installazione di segnali in modo errato o con zavorramenti rigidi (art.30) 4. mancata rimozione dei segnali temporanei al termine dei lavori (art.30) 5. mancanza segnale temporaneo dei lavori corredato dall'estesa (art.31) 6. mancata presegnalazione o inadeguata presegnalazione del cantiere(art. 31) 7. mancata apposizione di cartelli previsti negli schemi segnaletici (art.31) 8. mancata apposizione di barriere di testata o longitudinali (art.32) 9. mancata apposizione di delineatori speciali di testata o longitudinali (art.33) 10. mancata apposizione dei coni e delineatori flessibili (art. 34) 11. mancata apposizione di segnaletica orizzontale gialla per lavori > a 7 gg. Lavorativi(art.35) 12. mancata apposizione di dispositivi retroriflettenti integrativi in casi particolari (art.35) 13. utilizzo di segnali non rifrangenti o non visibili in ore notturne (art. 36); 14. mancanza della lampada rossa a luce fissa; (art.36) 15. utilizzo di torce a fiamme libere o non corretto posizionamento dei dispositivi lampeggianti (art.36) 16. utilizzo di lampade non a colore giallo ed a luce fissa sui lati longitudinali; 17. mancanza di indumenti fluorescenti e rifrangenti delle persone addette al lavoro (art. 37) 18. utilizzo di indumenti diversi da quelli previsti (art.37) 			

7 IRREGOLARE APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, collocando in modo irregolare la prescritta segnaletica; nella fattispecie installava i cartelli..... che risultano essere non conformi allo schema applicato.</p> <p>Es: è il caso dei sensi alternati o dei restringimenti di carreggiata o delle deviazioni.</p> <p>Al trasgressore è intimato di ripristinare immediatamente la segnaletica e rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

8 IRREGOLARE UTILIZZO DI SEGNALETICA VERTICALE NON CONFORME O NON VISIBILE

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) su cantiere regolarmente autorizzato collocava segnaletica verticale che NON ERA VISIBILE O NON CONFORME, come stabilito dall'art. 36 e 79 del Reg.to</p> <p>NB: la segnaletica apposta se non provvista di luce propria e posti in zona illuminata, deve essere rifrangente di notte con le stesse forme, colori e simboli come appare di giorno</p> <p>Al trasgressore è intimato di ripristinare immediatamente rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

9 UTILIZZO DI MEZZI DI DELIMITAZIONE DI CANTIERE NON CONFORME O NON VISIBILE

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) su cantiere regolarmente autorizzato collocava mezzi di delimitazione che NON ERANO VISIBILI O NON CONFORME, come stabilito dall'art. 36 e 79 del Reg.to</p> <p>NB: le barriere, i delineatori speciali devono essere visibili su ogni viabilità ed in qualsiasi condizione di esposizione ed illuminazione ambientale; i coni ed i delineatori flessibili devono assicurare la rifrangenza almeno delle parti bianche con coefficiente non inferiore a quello delle pellicole di classe 2.</p> <p>Al trasgressore è intimato di ripristinare immediatamente i mezzi di delimitazione o rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

10 MANCATA COLLOCAZIONE DEI SEGNALI ORIZZONTALI

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI di durata superiore ai 7 gg. Lavorativi, consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di COLLOCARE LA DOVUTA SEGNALETICA ORIZZONTALE GIALLA</p> <p>Al termine dei lavori la segnaletica temporanea va rimossa e ripristinata quella permanente.</p> <p>Qualora terminati i lavori il piano viabile rimanga privo di segnaletica orizzontale va apposto il segnale SEGNALETICA ORIZZONTALE IN RIFACIMENTO (Art 137 Reg).</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

**11 ESEGUIRE LAVORI O DEPOSITI SENZA
ADOTTARE GLI ACCORGIMENTI
NECESSARI PER LA SICUREZZA DELLA
CIRCOLAZIONE**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiVA LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di adottare gli accorgimenti necessari per la SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE.</p> <p>Secondo il regolamento del Codice della strada e il Decreto 10/07/2002 la segnaletica deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adattata alle circostanze di tempo e luogo (caratteristiche della strada, velocità dei veicoli ecc). - visibile e chiaramente leggibile - credibile (i segnali temporanei devono descrivere la reale situazione che dovrà affrontare il conducente) <p>Non devono inoltre permanere in opera segnali PERMANENTI in contrasto con quelli del cantiere.</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

**12 ESEGUIRE LAVORI O DEPOSITI SENZA
ADOTTARE GLI ACCORGIMENTI
NECESSARI PER LA FLUIDITA' DELLA
CIRCOLAZIONE**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di adottare gli accorgimenti necessari per la FLUIDITA' della CIRCOLAZIONE.</p> <p>Es: a causa della mancanza dei movieri previsti a regolare un senso unico alternato o dell'inefficienza dell'impianto semaforico autorizzato vi erano DISAGI alla fluidità della circolazione.</p> <p>NB: Specificare la motivazione del disagio che deve essere di fatto RISOLVIBILE adottando gli accorgimenti previsti dal codice e dal regolamento.</p> <p>NOTA: Secondo l'articolo 42 del regolamento ad esempio il semaforo ROSSO non può durare più di 2 minuti !</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2°- 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

13 MANCATA O IRREGOLARE SEGNALAZIONE NOTTURNA DEL CANTIERE

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>In ore NOTTURNE o in condizioni di SCARSA VISIBILITA' (precisare nebbia, pioggia ecc) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di integrare la segnaletica temporanea con le previste lampade e con le modalità previste dall'articolo 79 del regolamento del codice della strada.</p> <p>Sono ad esempio sempre necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 lampada di colore rosso fisso sul primo cartello di lavori in corso. - 1 lampada di colore rosso fisso sulla barriera di testata. - Lampade di colore giallo fisso sulle barriere di delimitazione LONGITUDINALI. - Lampade di colore rosso fisso sulle barriere di delimitazione TRASVERSALI all'asse della carreggiata. - Lampade gialle a luce lampeggiante sui restringimenti obliqui. <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2° - 3° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

**QUARTA FASE DEL CONTROLLO,
LA REGOLARE VISIBILITA' DEGLI ADDETTI E DEI
MEZZI AL LAVORO**

**14 MANCATA O IRREGOLARE VISIBILITA'
DEGLI ADDETTI AI LAVORI**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di rendere visibile sia di giorno che di notte il personale addetto ai lavori o esposto al traffico.</p> <p>Le caratteristiche degli indumenti che devono essere indossati dagli addetti ai lavori sono previste dall'articolo 37 del regolamento del codice della strada.</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

**15 IRREGOLARE UTILIZZO DI CAPI DI
ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'
DEGLI ADDETTI AI LAVORI**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiVA LAVORI NON DI BREVE DURATA, omettendo di rendere visibile sia di giorno che di notte il personale addetto ai lavori o esposto al traffico a mezzo di idonei capi di abbigliamento ad alta visibilità di classe 3 o 2. o comunque non marcati.</p> <p>N.B. per interventi occasionali di breve durata possono essere ammessi capi di abbigliamento di classe 1</p> <p>Nei sensi unici alternati i movieri oltre ai capi ad alta visibilità devono utilizzare le palette fig. II nr.403</p> <p>Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00</p> <p>Entro 60 giorni</p>	<p>RIMOZIONE DELLE OPERE O DEI DEPOSITI</p>

**16 MANCATA O IRREGOLARE
VISIBILITA' DEI VEICOLI OPERATIVI**

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO	SANZIONE	SANZIONE ACESSORIA
<p>Sulla sede stradale o sulle sue pertinenze (banchina, marciapiede, parcheggio, scarpata ecc. indicare quali) eseguiva LAVORI consistenti in.....oppure, effettuava un DEPOSITO DI MATERIALE, omettendo di rendere visibile sia di giorno che di notte i veicoli od i mezzi operativi che erano esposti al traffico. (i veicoli operativi esposti devono, oltre che essere muniti di apposite luci lampeggianti, essere dotati del cartello previsto dall'art.38 fig.II nr.398) Al trasgressore è intimato di rimuovere i depositi o le opere realizzate ai sensi dell'articolo 21/5°.</p>	<p>ART. 21 commi 2° e 4° Codice della Strada</p>	<p>Euro 716,00 Entro 60 giorni</p>	<p>RIPRISTINO</p>

INTESTAZIONE COMANDO OD UFFICIO

OGGETTO:verbale di sopralluogo/ ispezione di cantiere

(a norma dell'art.13- 689/81 quando trattasi di illecito amministrativo o a norma dell'art.354 C.P.P se trattasi di fatto – reato ricollegabile alla 494/96 o al C.P.)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ in località _____
_____ territorio comunale di _____, I Sottoscritti _____

_____, danno atto col presente verbale di procedere all'accertamento e descrizione dello stato dei luoghi e delle cose poiché _____
_____.

Sul posto è presente, in qualità di (Titolare dell'impresa, responsabile del cantiere, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza oppure...) il Sig. _____ nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ nr- _____, identificato a mezzo di _____
_____.

Dall'accertamento si rileva e descrive quanto segue:

Cantiere(fisso – mobile) posto _____ al km. _____ della strada _____ con estensione di mt. _____ con durata > o < a sette giorni lavorativi, munito dell'apposito pannello riportante i dati autorizzativi.

Autorizzato con provvedimento nr. _____ della _____ valido dal _____
al _____ per l'esecuzione dei seguenti lavori _____
e con le seguenti prescrizioni: _____,
rilasciato alla Ditta _____

e regolarmente tenuto sul cantiere ed esibito in copia conforme, oppure _____

(Accertata la titolarità dell'atto autorizzativo, si verificano le prescrizioni imposte e si descrive la collocazione dei cartelli).-

Si rileva che il cantiere , dalla direzione _____ e' segnalato con i seguenti cartelli: (descrizione di tutti i segnali, della loro collocazione in relazione alla visibilità ed alla percezione dei messaggi imposti e se corredati da lampade o luci per la visibilità notturna) _____.

Nella direzione _____ è segnalato con i seguenti cartelli: _____.

Sul posto operavano nr. _____ addetti, che non/erano esposti al traffico ed indossavano capi di vestiario conforme, oppure operavano nr. _____ addetti, che non indossavano capi di vestiario conforme e specificatamente _____

Nel cantiere erano operativi i seguenti veicoli, i quali erano posti (all'interno di area delimitata o recintata, oppure operavano rivolti ad una corrente di traffico) _____.

Gli stessi erano immatricolati _____ e muniti di luci (rosse fisse o supplementari lampeggianti) _____; quelli esposti al traffico erano muniti dell'apposito pannello con freccia orientata, oppure _____.

Lungo il lato _____ erano stati predisposti i seguenti accorgimenti per i pedoni: _____ ovvero _____.

Prima della zona del cantiere erano stati posti i seguenti cartelli di preavviso e/o di deviazione di itinerario: _____.

La strettoria, lunga mt. _____ era regolata da _____ (se da impianto semaforico deve essere indicato il tempo del ciclo).

Infine (dare indicazione di altre osservazioni quali il ripristino delle condizioni di viabilità e transitabilità , della sede stradale relativamente al manto, della segnaletica verticale ed orizzontale).

Sul luogo venivano effettuati i rilievi fotografici dell'intera zona.

Il presente verbale è stato redatto dagli scriventi che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

I verbalizzanti

CONCLUSIONI

Questa presentazione ha lo scopo di illustrare i criteri ispiratori del disciplinare, utili per comprendere non solo la logica che ha ispirato le tavole, ma soprattutto la logica che governa il segnalamento temporaneo, necessaria per risolvere i casi non previsti dalle tavole e per capire con quale grado di discrezionalità (o “margine di libertà”, come detto nel Decreto) possono essere modificati o integrati, quando necessario, gli schemi segnaletici contenuti nelle tavole. E’ ovvio che i criteri sono essenziali per “progettare la segnaletica” al fine di informare gli utenti della strada (pedoni e conduttori di veicoli), di guidarli e di convincerli a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale; soltanto così il segnalamento temporaneo consegue il risultato di evitare incidenti (anche gravi, purtroppo!) agli utenti della strada ed ai lavoratori del cantiere.

Tralasciando la regolamentazione che ne sta alla base, supposta nota, i criteri ispiratori sono i seguenti:

- principio di adattamento (capitolo 2.1.1 dell’allegato al decreto),
- principio di coerenza (capitolo 2.1.2 dell’allegato),
- principio di credibilità (capitolo 2.1.3 dell’allegato),
- principio di visibilità e di leggibilità (capitolo 2.1.4 dell’allegato).

Il principio di adattamento consiste evidentemente nell’adattare la segnaletica temporanea alle circostanze tenendo conto, oltre che dell’ingombro e della durata del cantiere, delle caratteristiche strutturali ed ambientali della strada su cui esso si posiziona: numero di corsie, aiuole spartitraffico, andamento plano-altimetrico, vegetazione, opere d’arte presenti, condizioni atmosferiche presenti o presumibili (neve, nebbia, vento, pioggia, eccetera), ambito (urbano o extraurbano), svincoli, incroci, gallerie, dimensioni e velocità del traffico veicolare e così via. In altri termini, il principio consiste nel valutare attentamente tutto ciò che sta attorno al cantiere; al riguardo, è opportuno che il progettista del segnalamento temporaneo disponga di planimetrie della strada e dell’ambiente circostante, integrate magari da schizzi e fotografie.

Il principio di coerenza consiste nel fatto che ogni segnale deve essere coerente e congruente con la situazione per cui è stato pensato. Chiaramente, situazioni uguali devono essere trattate con gli stessi segnali e con le stesse modalità di posa; è pure chiaro che non debbono trovarsi in opera segnali tra loro in contrasto: se, ad esempio, si posano in opera segnali temporanei di limitazione della velocità a 40 km/h, si devono oscurare, fintantoché durerà la necessità del segnalamento temporaneo, eventuali segnali permanenti recanti una limitazione diversa. Ne consegue che tale principio comporta una verifica del progetto del segnalamento temporaneo.

Il principio di credibilità consiste nell'adottare segnali giustificati dalla situazione del cantiere e del suo posizionamento sulla strada, tali da informare correttamente gli utenti della strada e generare fiducia nel loro messaggio.

È fin troppo evidente che un segnale non rispondente alle reali esigenze (ad esempio un segnale temporaneo di limitazione della velocità a 10 km/h quando, senza pericolo, si può viaggiare a velocità più elevata) dà agli utenti la sensazione che i segnali siano eccessivamente cautelativi e che, in altre analoghe circostanze, si possa fare a meno di badarvi con le conseguenze che si possono ben immaginare.

Il principio di visibilità e di leggibilità consiste nell'adottare segnali regolamentari (per forma, colore, simbologia, scritte, rifrangenza), nel posarli correttamente e giustamente orientati sì da essere avvistati per tempo dagli utenti della strada, nel posarli in numero limitato in una stessa posizione (se si posano tre o quattro cartelli sul medesimo supporto, l'automobilista che arriva, magari a velocità sostenuta, difficilmente riesce a riceverli tutti) e, cosa molto importante, nel mantenerli in buono stato, pulendoli se sporchi e sostituendoli se danneggiati. Se il principio di adattamento presiede alla progettazione del segnalamento temporaneo, gli altri tre principi costruiscono una sorta di verifica (o di "validazione" per usare un termine tipico dei sistemi di qualità) del progetto.

Premesso che la posa dei segnali temporanei deve essere oggetto di un provvedimento dell'autorità proprietaria della strada, l'osservanza dei principi sopra esposti permette di conseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, compresi i movieri,
- garantire la sicurezza dei pedoni che transitano nelle vicinanze del cantiere,
- garantire la sicurezza dei conduttori di autoveicoli, motoveicoli, biciclette,
- garantire la fluidità del traffico veicolare.

In definitiva, le imprese esecutrici ed i coordinatori per la sicurezza devono senz'altro conoscere il Decreto oggetto della presentazione e devono studiarlo e consultarlo tutte le volte che hanno a che fare con un cantiere stradale o ad esso assimilabile. Naturalmente tutti gli organismi che, per dovere d'ufficio, operano sulla strada (polizia stradale, carabinieri, polizia provinciale, polizia municipale) sono in grado di fornire preziose consulenze e di indicare suggerimenti per i casi fuori dell'ordinario.